

Università	Università degli Studi "Mediterranea" di REGGIO CALABRIA
Classe	LMG/01 R - Classe delle lauree magistrali in giurisprudenza
Nome del corso in italiano	GIURISPRUDENZA <i>modifica di:</i> GIURISPRUDENZA (1377116 .)
Nome del corso in inglese	Law
Lingua in cui si tiene il corso	italiano
Codice interno all'ateneo del corso	010M^GEN^080063
Data di approvazione della struttura didattica	04/11/2024
Data di approvazione del senato accademico/consiglio di amministrazione	22/11/2024
Data della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni	06/11/2018 - 16/11/2023
Data del parere favorevole del Comitato regionale di Coordinamento	
Modalità di svolgimento	a. Corso di studio convenzionale
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	https://www.unirc.it/didattica/corsi_laurea.php?aaOffId=2024&cds=010M
Dipartimento di riferimento ai fini amministrativi	Giurisprudenza, Economia e Scienze Umane
EX facoltà di riferimento ai fini amministrativi	
Massimo numero di crediti riconoscibili	48 - max 48 CFU, da DM 931 del 4 luglio 2024

Obiettivi formativi qualificanti della classe: LMG/01 R Classe delle lauree magistrali in giurisprudenza

a) Obiettivi culturali della classe

I corsi della classe hanno come obiettivo di formare professionisti del diritto che siano in grado di interpretare e applicare, nelle diverse articolazioni della società contemporanea, disposizioni e norme giuridiche per risolvere i problemi delle persone, avendo presente le implicazioni economiche, sociali ed etiche delle soluzioni proposte. In particolare, i laureati e laureate della classe devono: - aver acquisito le conoscenze disciplinari e gli strumenti metodologici necessari a inquadrare, affrontare e risolvere questioni giuridiche, anche complesse, e di dimensione nazionale, europea e internazionale, che si pongono nella società odierna, con piena consapevolezza delle loro implicazioni etiche, sociali ed economiche; - aver acquisito conoscenze storico-giuridiche e filosofico-giuridiche, che consentano un'adeguata contestualizzazione dei fenomeni giuridici; - ricercare, interpretare, analizzare e applicare in casi concreti testi normativi e giurisprudenziali in ambito nazionale, europeo e internazionale, tenendo anche conto dei riferimenti dottrinali, considerati nei loro diversi generi; - saper redigere testi giuridici (normativi e/o negoziali e/o processuali e/o amministrativi) chiari, pertinenti e ben motivati; - riuscire a comprendere e governare le forti trasformazioni che caratterizzano l'esperienza giuridica contemporanea; - saper applicare le proprie abilità e conoscenze a tematiche innovative in ambiti interdisciplinari, nonché elaborando idee e soluzioni originali, anche in contesti di ricerca. I corsi della classe prevedono 300 CFU complessivi e sono articolati in un percorso a ciclo unico di cinque anni.

b) Contenuti disciplinari indispensabili per tutti i corsi della classe

I corsi della classe sono strutturati in modo da garantire un adeguato bilanciamento tra le esigenze formative imprescindibili e le specifiche scelte culturali delle singole sedi, che possono costruire indirizzi per la formazione dei diversi settori professionali ai quali la laurea dà accesso, coerenti rispetto agli obiettivi culturali della classe. Le discipline afferenti agli ambiti di base devono garantire la piena acquisizione di: - conoscenze e competenze di base storico-giuridiche funzionali alla comprensione in senso diacronico della complessità dei fenomeni giuridici attraverso l'apprendimento della disciplina degli istituti e dei processi storici che dal diritto romano hanno condotto alla formazione del diritto vigente e della cultura giuridica europea (con almeno 12 crediti da acquisire nel primo triennio e da suddividere in parti uguali tra i due settori dell'ambito storico-giuridico); - conoscenze e competenze filosofico-giuridiche funzionali alla comprensione delle concezioni che fondano le teorie dell'interpretazione e dell'argomentazione giuridiche, all'acquisizione delle tecniche logico-argomentative sottese al ragionamento giuridico, nonché alla deontologia professionale e all'informatica giuridica (con almeno 9 crediti da acquisire nel primo triennio e almeno 6 crediti da destinare alla deontologia delle professioni giuridiche, alla logica e all'argomentazione giuridiche e all'informatica giuridica); - conoscenze e competenze di base sui profili privatistici e pubblicistici del diritto (con almeno 9 crediti per ciascuno dei due relativi ambiti, privatistico e pubblicistico, da acquisire nel primo triennio), con particolare riferimento all'assetto dell'organizzazione costituzionale e pubblica e del sistema delle fonti di produzione normativa (nazionali, dell'Unione europea e internazionali), nonché, più in generale, alla dimensione sovranazionale e comparata del discorso giuridico, alle tecniche di interpretazione e di applicazione dei principi e delle regole (e relativi criteri di soluzione dei conflitti dovuti alla pluralità delle fonti e ai fenomeni della globalizzazione giuridica), ai caratteri strutturali dell'ordinamento internazionale, ai principali aspetti giuridici del processo di integrazione europea, all'applicazione delle regole e dei principi del diritto internazionale privato. Le discipline afferenti agli ambiti caratterizzanti devono garantire la piena acquisizione di: - conoscenze e competenze avanzate, eventualmente completate da conoscenze e competenze economiche essenziali: sul diritto delle persone e delle formazioni sociali, dei beni e della circolazione, delle obbligazioni, dei contratti, della responsabilità e della tutela civile, avendo riguardo anche alle sue declinazioni più attuali; sulle discipline giuridiche dei rapporti economici e dei mercati regolati, e dell'attività produttiva agricola e alimentare; sul diritto dell'impresa, della concorrenza, della proprietà industriale e del diritto d'autore, dei trasporti, della navigazione e del turismo; sul diritto societario, nelle sue diverse articolazioni; sul diritto del lavoro; - conoscenze e competenze avanzate relative: all'organizzazione delle pubbliche amministrazioni e all'attività amministrativa pubblica, con particolare attenzione ai vincoli imposti ai diritti nazionali dallo sviluppo del diritto europeo e internazionale, nonché alla giustizia amministrativa; ai profili essenziali della contabilità di Stato e dei contratti pubblici; alla disciplina giuridica del fenomeno religioso; alla teoria generale del reato e della pena, e ai delitti e alle contravvenzioni; alle entrate pubbliche, con particolare attenzione agli aspetti sostanziali, amministrativi e processuali del sistema tributario e dei singoli tributi, eventualmente completate da conoscenze e competenze relative allo studio del settore pubblico dell'economia e delle sue interazioni con quello privato, delle politiche monetarie e di bilancio e di statistica; - conoscenze e competenze sugli aspetti istituzionali e organizzativi degli ordinamenti giudiziari, e sulle discipline processuali, con particolare riferimento alle dottrine generali del processo, al fenomeno processuale negli ambiti civilistico e penalistico e alle forme alternative di risoluzione delle controversie; - conoscenza dei caratteri fondamentali delle principali tradizioni giuridiche e della relativa sistemologia, nonché dei fenomeni a vocazione transnazionale, con acquisizione del metodo della comparazione giuridica sia in ambito privatistico che pubblicistico; - conoscenze e competenze approfondite sull'evoluzione storica degli istituti di diritto positivo, sulle radici comuni del diritto europeo, sull'argomentazione giuridica.

Le discipline affini e integrative saranno finalizzate all'acquisizione di una formazione multidisciplinare e interdisciplinare e ad acquisire una capacità di applicare le relative conoscenze e le competenze a tematiche innovative.

c) Competenze trasversali non disciplinari indispensabili per tutti i corsi della classe

Le laureate e i laureati nei corsi della classe devono essere in grado di: - lavorare in gruppo, anche con funzioni di coordinamento e in contesti interdisciplinari; - operare in autonomia e inserirsi prontamente negli ambienti di lavoro, anche con funzioni di elevata responsabilità; - saper argomentare, oralmente e per iscritto, in maniera logica, rigorosa ed efficace, con interlocutori specialisti e non specialisti; - utilizzare i principali strumenti informatici negli ambiti specifici di competenza; - aggiornare e arricchire autonomamente le proprie conoscenze e competenze in modo da contrastarne l'obsolescenza.

d) Possibili sbocchi occupazionali e professionali dei corsi della classe

Le laureate e i laureati nei corsi della classe potranno accedere previsto superamento dell'esame di Stato e/o dei relativi concorsi alle professioni legali e alla magistratura. Inoltre, potranno ricoprire funzioni caratterizzate da elevata responsabilità e nelle quali si richiedano conoscenze giuridiche avanzate all'interno delle istituzioni pubbliche e delle organizzazioni anche europee e internazionali, delle amministrazioni, delle imprese e delle organizzazioni sociali. Potranno altresì operare nel settore del diritto dell'informatica e delle nuove tecnologie e in tutti i contesti in cui sono richieste capacità

interdisciplinari di analisi, valutazione e decisione in ambito giuridico.

e) Livello di conoscenza di lingue straniere in uscita dai corsi della classe

Oltre l'italiano, le laureate e i laureati nei corsi della classe devono essere in grado di utilizzare fluentemente almeno una lingua dell'Unione Europea, in forma scritta e orale, con riferimento anche ai lessici disciplinari.

f) Conoscenze e competenze richieste per l'accesso a tutti i corsi della classe

Conoscenze di base di matrice umanistica come fornite dalle scuole secondarie di secondo grado.

g) Caratteristiche della prova finale per tutti i corsi della classe

La prova finale deve comprendere la produzione, sotto la guida di un relatore, di una tesi in cui siano riportati i risultati di un'autonoma ricerca scientifica.

Lo studente deve dimostrare la capacità di applicare e comunicare le conoscenze acquisite nel corso di studio.

h) Attività pratiche e/o laboratoriali previste per tutti i corsi della classe

I percorsi formativi dei corsi della classe prevedono (se del caso anche mediante autonomi insegnamenti con un congruo numero di crediti) attività

pratiche - quali, ad esempio, laboratori, cliniche legali, corsi di scrittura giuridica - finalizzate all'acquisizione di competenze applicative e della capacità di operare in situazioni complesse con l'utilizzo di strumenti interdisciplinari.

i) Tirocini previsti per tutti i corsi della classe

I corsi della classe possono prevedere lo svolgimento di tirocini formativi presso enti o istituti di ricerca o altri soggetti pubblici o privati, italiani, europei o internazionali, finalizzati all'acquisizione di competenze applicative e abilità relazionali e organizzative.

Sintesi della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni

Il preside dell'allora Facoltà di Giurisprudenza, supportato dal Consiglio di Facoltà, nell'ambito del progetto Campus One, aveva provveduto alla consultazione con rappresentanti degli Organi professionali delle materie giuridiche, in particolare la consultazione è stata avviata con il Presidente del Tribunale civile di Reggio Calabria, il Presidente del TAR di Reggio Calabria, il Presidente dell'Ordine degli Avvocati e il Presidente del Consiglio notarile. Tale consultazione, anche ai fini della formulazione del programma della Scuola di specializzazione per le professioni legali, è stato sempre attuato prima dell'avvio della programmazione dei corsi.

Obiettivi formativi specifici del corso e descrizione del percorso formativo

Il percorso formativo è rivolto, oltre che alle professioni legali ed alla magistratura, anche allo svolgimento di funzioni di elevata responsabilità nella P.A. e/o enti pubblici, privati e/o organizzazioni comunitarie ed internazionali.

Si utilizzeranno i crediti riservati all'autonomia di sede per la predisposizione di corsi coerenti con la formazione nei diversi settori professionali di possibile accesso prevedendo lo sviluppo e l'approfondimento di profili tecnici e metodologici anche nelle attività formative di base e caratterizzanti idonee a garantire una consistente fecondità della conoscenza e competenze e a contrastare la rapida obsolescenza di quelle acquisite pur prevedendosi un numero di crediti liberamente gestibili attraverso un percorso culturale personalizzato e individuale dello studente.

A tal fine si richiederà il conseguimento :

- di conoscenze storiche adeguate alla piena comprensione degli istituti di diritto positivo; - di capacità di elaborare testi giuridici (normativi, negoziali e processuali) anche attraverso strumenti informatici;

- di piena padronanza dei metodi di interpretazione, qualificazione e analisi casistica.

Mediante specifici insegnamenti o moduli di insegnamenti di base e caratterizzanti si assicurerà la acquisizione della conoscenza degli aspetti istituzionali e organizzativi degli ordinamenti giudiziari, della deontologia professionale, della logica e argomentazione giuridica e forense, dell'informatica giuridica e del diritto dell'informatica nonché del linguaggio giuridico di almeno una lingua straniera europea.

Nelle "attività formative affini ed integrative" l'offerta formativa è tale da consentire agli studenti che lo vogliano di seguire percorsi formativi nei quali sia presente una adeguata quantità di crediti in settori affini e integrativi che non sono già caratterizzanti. Sono infatti presenti in tale ambito i seguenti settori scientifico disciplinari:

ING-INF/05 - Sistemi di elaborazione delle informazioni

IUS/01 - Diritto privato

SECS-P/06 - Economia applicata

SECS-P/08 - Economia e gestione delle imprese

SECS-P/12 - Storia economica

Descrizione sintetica delle attività affini e integrative

Il corso di Laurea prevede attività formative affini e integrative che sono finalizzate sia all'acquisizione e allo sviluppo di competenze multidisciplinari e interdisciplinari, anche nel settore delle discipline economiche, nell'ottica di una loro visione integrata (anche storica) con il fenomeno giuridico, sia al completamento e approfondimento delle attività di base e caratterizzanti, avendo riguardo in particolare a tematiche innovative, come quelle riguardanti l'informatica e le nuove tecnologie, e alle problematiche più attuali funzionalmente correlate ai profili culturali e professionali in uscita.

Risultati di apprendimento attesi, espressi tramite i Descrittori europei del titolo di studio (DM 16/03/2007, art. 3, comma 7).

Conoscenza e capacità di comprensione (knowledge and understanding)

Il corso di laurea magistrale in Giurisprudenza è progettato per fornire agli studenti una conoscenza solida e integrata dei principi giuridici fondamentali, dei sistemi normativi e delle metodologie di interpretazione e applicazione del diritto sia in ambito nazionale, che nel contesto europeo e internazionale. In particolare, oltre alle competenze di base, riguardanti i fondamenti privatistici e pubblicistici del diritto e le conoscenze storico-filosofiche del fenomeno giuridico, gli studenti acquisiranno una conoscenza approfondita delle fonti normative e dei formanti giurisprudenziali e dottrinali nei diversi ambiti caratterizzanti del corso di studi, conseguendo competenze avanzate nelle discipline penalistiche, commercialistiche, comparatistiche, internazionalistiche, europeistiche, amministrativistiche, lavoristiche, processualistiche e giuridico-economiche.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione (applying knowledge and understanding)

Al termine del corso, gli studenti saranno in grado di: comprendere e analizzare, sia in autonomia che in gruppo, testi giuridici, anche complessi; interpretare e applicare le norme con una visione critica e interdisciplinare; identificare le questioni giuridiche rilevanti e sviluppare soluzioni argomentate raccordando i casi concreti alle fattispecie normative; sviluppare capacità di aggiornamento autonomo; svolgere ricerca avanzata, selezionando le fonti giuridiche pertinenti e i formanti appropriati, anche attraverso l'uso di strumenti informatici. Tali abilità disciplinari saranno conseguite e verificate sia nell'ambito degli insegnamenti tradizionali, conferendo un taglio teorico-pratico alle lezioni frontali, sia attraverso la partecipazione a seminari ed esercitazioni pratiche, istituzionalmente previste come parti integranti delle discipline di base e caratterizzanti, sia ancora attraverso attività di clinica legale e laboratoriali.

Autonomia di giudizio (making judgements)

La crescita della consapevolezza del sapere è volta a consolidare nello studente un autonomo orientamento di valori e metodi interpretativi. Il confronto con i docenti, i ricercatori e tra gli stessi studenti costituisce elemento di confronto e di verifica delle proprie autonome capacità di elaborare giudizi e valutazioni, partendo da casi concreti

Abilità comunicative (communication skills)

In ogni insegnamento sono previste modalità progressive di accompagnamento degli studenti, che consentano di sviluppare le loro abilità comunicative. Lavori di gruppo interni ai singoli corsi e simulazioni di casi concreti consentono di sviluppare abilità comunicative in un costante confronto con i docenti e gli altri studenti. Il corso di laurea consente di acquisire crediti formativi nella specifica materia abilità relazionali.

Capacità di apprendimento (learning skills)

L'apprendimento punta a consentire allo studente una corretta sintesi personale di fronte ad una attuale eccessiva frammentazione delle conoscenze e delle informazioni. Necessario anche affinare le capacità di uso delle risorse bibliografiche, delle banche dati e delle risorse on line

Conoscenze richieste per l'accesso

(DM 270/04, art 6, comma 1 e 2)

Gli studenti che intendono iscriversi al Corso di Laurea Magistrale a ciclo unico in "Giurisprudenza" (Classe LMG/01) devono essere in possesso di un diploma di scuola secondaria superiore o di altro titolo conseguito all'estero, riconosciuto idoneo in base alla normativa vigente.

Caratteristiche della prova finale

(DM 270/04, art 11, comma 3-d)

La prova finale consisterà nella presentazione di una tesi elaborata in modo originale dallo studente sotto la guida di un relatore e dovrà essere idonea a dimostrare l'avvenuta acquisizione delle specifiche conoscenze tecniche e metodologiche del settore di pertinenza.

Sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati
Accesso alle professioni legali, alla magistratura, allo svolgimento di funzioni di elevata responsabilità nella pubblica amministrazione e/o enti pubblici, privati e/o organizzazioni comunitarie ed internazionali
funzione in un contesto di lavoro: Le funzioni legate alla figura professionale degli Avvocati prevedono una serie di competenze che garantiscano la tutela giuridica di interessi di persone fisiche e giuridiche nelle diverse sedi, civile, penale, amministrativa. Le funzioni legate alla figura professionale dei Notai prevedono competenze e conoscenze giuridiche approfondite finalizzate a garantire la regolarità dei contenuti di atti pubblici, transazioni e accordi. Le funzioni legate alla figura professionale dei Magistrati prevedono il possesso di competenze specifiche nel campo del diritto e delle procedure (civile, penale, amministrativa) nonché capacità di sintesi e mediazione. Le funzioni legati a ruoli di responsabilità in pubbliche amministrazioni e imprese private comportano il possesso di competenze giuridiche nonché lo sviluppo di capacità organizzative e di coordinamento di molteplici settori e/o persone.
competenze associate alla funzione: Il Corso di laurea magistrale a ciclo unico in Giurisprudenza fornisce un insieme di competenze e conoscenze, di carattere prevalentemente giuridico ma anche economico, che possono essere utilizzate dopo la laurea, per profili professionali di responsabilità presso enti pubblici e privati, italiani e internazionali. Per l'accesso alle professioni legali, alla magistratura e alla professione di notaio sono richieste ulteriori conoscenze e competenze che si acquisiranno tramite la Scuola di specializzazione per le professioni legali e le attività di praticantato.
sbocchi occupazionali: Le conoscenze e competenze acquisite nel percorso formativo del Corso di laurea magistrale a ciclo unico in Giurisprudenza consentono al laureato un'ampia scelta di sbocchi professionali, nel settore delle professioni legali (avvocati, magistrati, notai) e nel settore della Pubblica amministrazione o aziende private, con ruoli di carattere manageriale.
Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)
<ul style="list-style-type: none">• Esperti legali in enti pubblici - (2.5.2.2.2)• Esperti legali in imprese - (2.5.2.2.1)• Notai - (2.5.2.3.0)• Avvocati - (2.5.2.1.0)• Magistrati - (2.5.2.4.0)

Attività di base

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Storico-giuridico	IUS/18 Diritto romano e diritti dell'antichità IUS/19 Storia del diritto medievale e moderno	28	28	25
Filosofico-giuridico	IUS/20 Filosofia del diritto	15	15	15
Privatistico	IUS/01 Diritto privato	30	30	24
Pubblicistico	IUS/08 Diritto costituzionale IUS/09 Istituzioni di diritto pubblico IUS/11 Diritto ecclesiastico e canonico	23	23	18
Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 82:		-		
Totale Attività di Base			96 - 96	

Attività caratterizzanti

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Penalistico	IUS/17 Diritto penale	18	18	15
Commercialistico	IUS/04 Diritto commerciale IUS/06 Diritto della navigazione	15	15	14
Giuridico-Economico	IUS/03 Diritto agrario IUS/05 Diritto dell'economia IUS/12 Diritto tributario SECS-P/01 Economia politica SECS-P/02 Politica economica SECS-P/03 Scienza delle finanze SECS-P/07 Economia aziendale SECS-S/01 Statistica	19	19	15
Comparatistico	IUS/02 Diritto privato comparato IUS/21 Diritto pubblico comparato	9	9	9
Internazionalistico	IUS/13 Diritto internazionale	10	10	9
Europeistico	IUS/14 Diritto dell'unione europea	10	10	9
Amministrativistico	IUS/10 Diritto amministrativo	18	18	17
Lavoristico	IUS/07 Diritto del lavoro	14	14	12
Processualciviltistico	IUS/15 Diritto processuale civile	15	15	13
Processualpenalistico	IUS/16 Diritto processuale penale	15	15	13
Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 126:		-		

Totale Attività Caratterizzanti	143 - 143
--	-----------

Attività affini

ambito disciplinare	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
	min	max	
Attività formative affini o integrative	12	12	12

Totale Attività Affini	12 - 12
-------------------------------	---------

Altre attività

ambito disciplinare	CFU min	CFU max
A scelta dello studente	19	19
Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c)	Per la prova finale	16
	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	5
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. c		-
Ulteriori attività formative (art.10, comma 5, lettera d)	9	9
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d		

Totale Altre Attività	49 - 49
------------------------------	---------

Riepilogo CFU

CFU totali per il conseguimento del titolo	300
Range CFU totali del corso	300 - 300

Note attività affini (o Motivazioni dell'inserimento nelle attività affini di settori previsti dalla classe).

Note relative alle altre attività

La variazione in aumento dei CFU attribuiti alle attività formative affini e integrative (che passano da 6 a 12 CFU) e la corrispondente diminuzione dei CFU attribuiti alle attività a scelta dello studente è stata effettuata al fine di adeguare la precedente previsione tabellare alle modifiche introdotte dall'art. 3 comma 6 del DM 1649 nella parte in cui richiede che alle attività di cui all'art. 10 comma 5 del dm 270/2004 siano complessivamente riservati un numero di crediti non inferiore a 30 di cui almeno 12 per attività affini e integrative. Conformemente alla comunicazione pubblicata sul portale SUA in data 28.10.2024 e alle indicazioni delle FAQ ministeriali (FAQ Offerta Formativa) si è inoltre provveduto a compilare il quadro A4.b1 relativo alla Descrizione sintetica di "Conoscenza e capacità di comprensione" – "Capacità di applicare conoscenza e comprensione", essendo tale quadro attualmente sprovvisto di tale informazione.

Note relative alle attività caratterizzanti

RAD chiuso il 21/11/2024